



**Assessorat de l'Éducation, de l'Université, des
Politiques de la jeunesse, des Affaires européennes
et des Sociétés à participation régionale**

**Assessorato Istruzione, Università, Politiche
giovani, Affari europei e Partecipate**

trasmissione tramite PEC

réf. N°/ prot. N. 1222/ss
Aoste / Aosta 21 gennaio 2022

Ai dirigenti delle istituzioni scolastiche di
ogni ordine e grado della Regione
(comprese le paritarie)

LORO SEDI

Ai docenti referenti per l'insegnamento
dell'educazione civica e per il bullismo e
cyberbullismo (per il tramite della
segreteria)

e, p.c.: Ai dirigenti tecnici dell'Assessorato istruzione,
università, politiche giovanili affari
europei e partecipate

SEDE

Alla dott.ssa Anna Maria Covarino
SC Igiene degli Alimenti e della
Nutrizione
Azienda USL Valle d'Aosta

SEDE

Al dott. Mauro Ruffier
Struttura Igiene e Sanità Pubblica e
Veterinaria
Assessorato sanità, salute e politiche
sociali

SEDE

GV/svR:\SEGR_SITDOCENTI DISTACCATI\PRP\2022\circolare PRP (4).docx

Assessorato Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei e Partecipate
Assessorat de l'Éducation, de l'Université, des Politiques de la jeunesse, des Affaires européennes et des Sociétés à participation régionale

Il Dirigente Tecnico
Le Dirigeant Technique

OGGETTO: Piano regionale della prevenzione 2020-2025 - Rilevazione HBSC 2022.

Si comunica che con deliberazione n. 1624, del 6 dicembre 2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano regionale della prevenzione (PRP) 2021-2025 (allegato 1) che al Programma 1 “Scuole che promuovono salute” definisce le azioni da mettere in atto nel prossimo quinquennio in ambito scolastico.

L'azione 2 “Sistema regionale di monitoraggio”, prevede l'adesione dell'Assessorato istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Dipartimento Sovrintendenza agli studi, alle indagini nazionali, quali Okkio alla salute e HBSC, che forniscono dati utili al monitoraggio del profilo di salute dei giovani valdostani in età scolare.

Lo studio HBSC, realizzato ogni quattro anni in collaborazione con l'Ufficio Regionale per l'Europa dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ha l'obiettivo di approfondire la comprensione dei determinanti di salute e di studiare la percezione del benessere dei ragazzi, utilizzando i risultati ottenuti per orientare le politiche rivolte ai giovani sia a livello nazionale che internazionale. L'Italia, con il coordinamento dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e il sostegno del Ministero della salute, ha realizzato successivamente le cinque rilevazioni dell'HBSC negli anni 2002, 2006, 2010, 2014 e 2018, con il coinvolgimento di tutte le Regioni e grazie al forte supporto del Sistema scolastico.

In virtù del mandato del DPCM 12/05/2017, che ha inserito la sorveglianza sui rischi comportamentali in età 11-17 anni tra i Sistemi di sorveglianza di rilevanza nazionale e regionale, l'ISS, Ente presso il quale la sorveglianza è istituita, ha concordato con il Ministero della Salute di estendere ai 17enni la sesta raccolta dati dello studio HBSC, prevista nel corrente anno scolastico 2021/2022.

L'indagine verrà condotta a scuola e in orario di lezione su un campione rappresentativo della popolazione italiana nelle fasce d'età degli 11, 13, 15 e 17 anni, tramite questionario somministrato online. Rispetto a quanto accaduto in passato e considerato lo scenario pandemico in corso, si è scelto di optare per una compilazione online dei questionari, prevedendo di utilizzare le aule multimediali il giorno della rilevazione.

I temi coperti dal questionario per i ragazzi riguardano: i comportamenti correlati con la salute, la salute e il benessere individuale, il contesto sociale e il contesto ambientale di sviluppo delle competenze relazionali.

Parallelamente all'HBSC, verrà svolta - su un campione di ragazzi compresi tra i 13 e i 15 anni - l'indagine GYTS (Global Youth Tobacco Survey), sorveglianza specifica sull'uso del tabacco tra i giovani e strumento per monitorare l'implementazione degli obblighi previsti dalla Convenzione quadro dell'OMS per il controllo del tabacco (FCTC) nei Paesi membri.

Le informazioni che emergeranno verranno condivise a ogni livello - regionale e nazionale - per permettere a chi opera, nell'ambito dell'Istruzione e della Salute, di identificare i comportamenti a rischio maggiormente diffusi e le modalità per prevenirli e contrastarli.

I dati raccolti potranno fornire informazioni utili alle Regioni, alle Aziende sanitarie e alle istituzioni scolastiche per azioni di promozione della salute, costituendo, anche in questo caso, uno strumento valido per la valutazione degli interventi di promozione della salute che le Regioni

stanno programmando in attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, adottato con Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020. Il Piano mira a strutturare tra “Scuola” e “Salute” un percorso congiunto e continuativo per la promozione della salute e del benessere, secondo l'Approccio globale alla salute raccomandato dall'OMS e recepito nel documento “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute”, adottato con Accordo Stato Regioni del 17 gennaio 2019.

Come ha già dimostrato l'esperienza pregressa, la consueta attenta partecipazione alle attività previste dei dirigenti scolastici e dei docenti, in raccordo con gli Operatori delle Aziende sanitarie e con i ricercatori dell'ISS, sono elementi strategici per la buona riuscita dell'iniziativa. Al dirigente scolastico e ai docenti delle scuole coinvolte, che saranno contattate dal responsabile della ASL di riferimento, verranno fornite tutte le informazioni necessarie per partecipare agevolmente allo studio ed eventuali ulteriori chiarimenti.

Si chiede pertanto alle scuole interessate dalle rilevazioni di fornire la massima collaborazione agli operatori sanitari coinvolti per la realizzazione del progetto.

Si informa, infine, che venerdì 4 febbraio 2022, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, si terrà una conferenza telematica di presentazione del Programma 1 “Scuole che promuovono salute” del Piano Regionale della Prevenzione, a cura del dirigente tecnico, prof.ssa Gabriella Vernetto, e di restituzione dell'analisi dei dati relativi alla Valle d'Aosta della rilevazione HBSC del 2018 a cura del prof. Luca Scacchi, docente di psicologia sociale all'Università della Valle d'Aosta. Nel corso dell'incontro, la dott.ssa Anna Maria Covarino, responsabile dell'ASL della Valle d'Aosta, illustrerà, infine, le modalità di somministrazione della rilevazione 2022.

I dirigenti scolastici e i docenti interessati possono iscriversi utilizzando il modulo on line: <https://forms.gle/PzYH5d2WNBf5uToB6>. Sarà cura della segreteria dell'istituzione trasmettere, successivamente, con posta elettronica certificata (istruzione@pec.regione.vda.it), all'Assessorato Istruzione, Università, Politiche Giovanili, Affari Europei e Partecipate – Dipartimento Sovraintendenza agli Studi, il prospetto riepilogativo delle adesioni.

Il link alla videoconferenza sarà inviato direttamente agli iscritti, tramite posta elettronica, il giorno precedente l'iniziativa. Si rammenta che non saranno prese in considerazione le iscrizioni non effettuate con l'indirizzo di posta elettronica istituzionale@mail.scuole.vda.it.

Nel ringraziare per la collaborazione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

LA SOVRAINTENDENTE AGLI STUDI
Marina Fey
documento firmato digitalmente

Clicca qui per la lista dei bug segnalati per questa pagina dagli altri utenti

[Segnala un problema/suggerimento](#)



Piattaforma per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione dei piani regionali di prevenzione 2020-2025

Istituto Superiore di Sanità – Ministero della Salute



[Home \(../dashboard.aspx\)](#) / [Pianificazione Regionale](#) / [Programmi Predefiniti](#) / [Lista azioni](#)

PROGRAMMA: PP01 Scuole che promuovono Salute

ELENCO AZIONI ASSOCIATE AL PROGRAMMA

1. AZIONI VOLTE A SOSTENERE LA GOVERNANCE REGIONALE DEL PRP

1.2 Sottoscrizione di accordi di collaborazione, protocolli di intesa, convenzioni

Titolo: **PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, DIPARTIMENTO SOVRAINTENDENZA AGLI STUDI E L'AZIENDA USL**



Descrizione: Nel corso degli ultimi dieci anni, sono state promosse e rafforzate nella nostra regione azioni per la promozione della salute, attraverso un approccio globale, sistemico e intersettoriale, volte a promuovere lo sviluppo coordinato di iniziative di promozione della salute; migliorare le conoscenze relative all'insieme dei fattori di salute; promuovere il coordinamento con altri soggetti educativi, quali la famiglia, altre agenzie, istituzioni ed enti pubblici e del privato sociale. In tal senso, con deliberazione della Giunta regionale n. 1528 del 1 luglio 2011, è stato siglato un protocollo d'intesa tra l'assessorato competente in materia di istruzione e l'Azienda USL della Valle d'Aosta, relativo alle attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole per gli anni scolastici 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1662 del 20 novembre 2015, si è proceduto alla sottoscrizione di un nuovo protocollo d'intesa per il triennio 2016-2018, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento Sovraintendenza agli Studi e l'Azienda USL della Valle d'Aosta con l'obiettivo di proseguire le azioni realizzate attraverso il precedente accordo e di realizzare nuovi interventi, gestiti in forma comune e coordinata dagli attori coinvolti. Con deliberazione n. 1829 del 30 dicembre 2016, la Giunta regionale della Valle d'Aosta ha approvato le attività e i progetti da attuare nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1981 in data 30 dicembre 2015. L'azione intende rivedere e aggiornare il Protocollo d'intesa in essere tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, Dipartimento sovraintendenza agli studi e l'Azienda U.S.L. alla luce dei risultati conseguiti negli anni precedenti e sulla base del Modello definito dal documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni del 17 gennaio 2019).

Obiettivi e indicatori specifici associati


Nessun obiettivo e indicatore specifico associato

Obiettivi e indicatori trasversali associati

Nessun obiettivo e indicatore trasversale associato

Ciclo di vita:	infanzia	adolescenza	età adulta	terza età	età lavorativa	donne in età fertile
-----------------------	-----------------	--------------------	------------	-----------	----------------	----------------------

Setting di riferimento per l'azione:	comunità	scuola	ambiente di lavoro	servizi di prevenzione/cura/assistenza sociosanitaria	Comune, municipalità
---	----------	---------------	--------------------	---	----------------------

protocollo intesa 2016 

1.4 Implementazione e miglior utilizzo di sistemi informativi (quantitativi e qualitativi) regionali

.it/scuola. **Titolo:** **SISTEMA REGIONALE DI MONITORAGGIO**

re/testo/201901/Strumento_val_rapida_SHE_ita.pdf)

re/testo/201901/Piano_azioni_SHE_ita.pdf)

lati/frutta)

re/testo/201501/manuale_profili_salute_ISBN.pdf)

Descrizione: L'Assessorato all'istruzione, dipartimento Sovraintendenza agli studi aderisce alle indagini nazionali quali Okkio alla salute e HBSC che forniscono dati utili al monitoraggio del profilo di salute dei giovani valdostani in età scolare. Tali dati hanno evidenziato un aumento del numero di fumatori in età precoce, una presenza ancora consistente di giovani che consumano alcool e sostanze. Inoltre, tra le azioni di monitoraggio a seguito della pandemia, si evidenzia un aumento di alunni con certificati riconducibili a disturbi ansioso depressivi. Inoltre, dal bilancio del precedente piano regionale della prevenzione, programma 1 "Scuole che promuovono salute" si è rilevata una fragilità nella raccolta di dati quantitativi, ma soprattutto qualitativi, sull'impatto delle iniziative poste in essere per promuovere profili di salute.

L'azione si propone di costituire un sistema strutturato di raccolta dati e di monitoraggio delle azioni intraprese i cui risultati andranno a confluire nella sito di coordinamento regionale previsto dall'azione NETWORK DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE. I dati raccolti serviranno da base per le attività previste nell'ambito delle azioni DIFFUSIONE PROFILO SALUTE/EQUITA e ATTIVAZIONE GRUPPO TECNICO REGIONALE "LA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE. Saranno, inoltre, indispensabili per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" (Azione ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO RELATIVO ALLE "PRATICHE RACCOMANDATE". Servirà, infine, per orientare la programmazione delle reti di scuole attivate in seguito all'azione RETI DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE.

Il monitoraggio prenderà in considerazione anche la fascia di bambini e bambine da 0 a 3 anni inseriti nelle strutture della prima infanzia (nidi e tate familiari) che con l'entrata in vigore del sistema integrato 0-6 sono associate alle attività di formazione (percorsi integrati di formazione per educatori/trici e docenti di scuola dell'infanzia), di costruzione di documenti di riferimento e linee guida (curricoli di educazione all'alimentazione e di bioetica 0-19) e di progetti di continuità tra nido e scuola dell'infanzia finanziati con fondi MI dedicati.

Al fine di avere dati maggiormente significativi per il territorio valdostano, si è optato per una adesione su base censuaria all'indagine HBSC 2022 grazie al fatto che sarà somministrata on line e che proterà pertanto concernere tutte le scuole e quindi tutte le coorti interessate dalla rilevazione.

Obiettivi e indicatori specifici associati

Nessun obiettivo e indicatore specifico associato

Obiettivi e indicatori trasversali associati

Nessun obiettivo e indicatore trasversale associato

Ciclo di vita:	infanzia	adolescenza	età adulta	terza età	età lavorativa	donne in età fertile
Setting di riferimento per l'azione:	comunità	scuola	ambiente di lavoro	servizi di prevenzione/cura/assistenza socio-sanitaria	Comune, municipalità	

1.5 Predisposizione/diffusione di Profili di salute ed Equità

Titolo: DIFFUSIONE PROFILO SALUTE/EQUITÀ



Descrizione: E' ampiamente dimostrato che il livello di istruzione è di per se uno dei fattori che permettono di contrastare le disuguaglianze . Proprio per questo la scuola è uno dei principali alleati nel settore sanitario nel superare le disuguaglianze. Il Programma "Scuole che promuovono salute" è orientato a rafforzare questo aspetto per garantire una piena sinergia tra attività di salute e di apprendimento. Il modello teorico è la Carta di Vilnius che cita esplicitamente l'Equità nei suoi valori fondanti. La realizzazione della rete è lo strumento che è stato ritenuto più efficace, in linea con il modello europeo riconosciuto da OMS, per impostare un programma sostenibile e che sia vettore di buone pratiche. Il carattere universalistico della scuola permette alla Rete il raggiungimento delle realtà locali più svantaggiate.

L'assessorato istruzione, in collaborazione con le reti del territorio (azione RETI DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE) e con il gruppo tecnico regionale (azione ATTIVAZIONE GRUPPO TECNICO REGIONALE "LA SCUOLA CHE PRMUOVE SALUTE") provvederà a predisporre, sulla base dei dati raccolti nell'ambito dell'azione SISTEMA REGIONALE DI MONITORAGGIO, un Profilo di salute e di equità che sarà comunicato tramite i canali istituzionali e l'azione NETWORK DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE.

A seguito del confronto con gli stakeholders, in particolare con le famiglie, le priorità identificate saranno implementate nei PTOF delle istituzioni scolastiche, monitorate dal sistema regionale e potranno dare luogo a azioni di ricerca-azione nell'ambito delle Reti di scuole sulla base di obiettivi espliciti, definiti e misurabili diretti a contrastare una o più delle iniquità rilevate.

Obiettivi e indicatori specifici associati

Nessun obiettivo e indicatore specifico associato

Obiettivi e indicatori trasversali associati

Nessun obiettivo e indicatore trasversale associato

Ciclo di vita:	infanzia	adolescenza	età adulta	terza età	età lavorativa	donne in età fertile
Setting di riferimento per l'azione:	comunità	scuola	ambiente di lavoro	servizi di prevenzione/cura/assistenza socio-sanitaria	Comune, municipalità	

1.9 Attivazione tavoli/gruppi di lavoro con rappresentanti di altri Settori

Titolo: **ATTIVAZIONE GRUPPO TECNICO REGIONALE "LA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE"**



Descrizione: Entro il 202 verrà istituito Il Gruppo Tecnico regionale denominato "La scuola che promuove salute" con la funzione di definire e validare i criteri per la promozione della salute nella scuola, definire percorsi di formazione congiunta, a sostegno delle attività, con approfondimenti su temi e azioni prioritarie, con particolare attenzione al monitoraggio dei percorsi avviati sul territorio. Particolare attenzione verrà riservata alla "rete regionale delle scuole che promuovono salute", curando il confronto tra operatori della scuola e della sanità, la formazione congiunta, l'allargamento della rete stessa. Concretamente la Rete ha come obiettivo di strutturare (costruzione del Profilo di Salute), supportare (supervisione e formazione) e collegare (spazi web, incontri, news,...) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle scuole della Regione Valle D'aosta.

Obiettivi e indicatori specifici associati

Nessun obiettivo e indicatore specifico associato

Obiettivi e indicatori trasversali associati

Nessun obiettivo e indicatore trasversale associato

Ciclo di vita:	infanzia	adolescenza	età adulta	terza età	età lavorativa	donne in età fertile
Setting di riferimento per l'azione:	comunità	scuola	ambiente di lavoro	servizi di prevenzione/cura/assistenza sociosanitaria	Comune, municipalità	

3. AZIONI VOLTE ALLA MODIFICA AMBIENTALE/ORGANIZZATIVA DI UN SETTING PER FAVORIRE L'ADOZIONE COMPETENTE E CONSAPEVOLE DI STILI DI VITA FAVOREVOLI ALLA SALUTE

3.1 Predisposizione, adozione e diffusione di documenti tecnici/ di indirizzo metodologico, raccolte di "pratiche raccomandate", ecc.

Titolo: **ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO RELATIVO ALLE "PRATICHE RACCOMANDATE"**



Descrizione: Il Programma "Scuole che promuovono salute" prevede che le scuole valdostane si impegnino a gestire la propria specifica titolarità nel governo dei determinanti di salute riconducibili a: ambiente formativo, ambiente sociale, ambiente fisico ed organizzativo, promuovendo nella loro programmazione ordinaria iniziative finalizzate alla promozione della salute di tutti i soggetti in campo (studenti, personale scolastico, famiglie, ecc.). In tal senso, devono essere promosse in quanto strategiche le alleanze con i diversi Attori della comunità locale (Comuni, Terzo settore, ecc.), così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche e che da queste possano diffondersi alle altre componenti sociali (in particolare le famiglie). A questo scopo le comunità scolastiche avviano un processo di miglioramento in grado di favorire:

- 1) lo sviluppo di competenze individuali (life skills)
- 2) la qualificazione dell'ambiente sociale
- 3) il miglioramento dell'ambiente strutturale e organizzativo (mense scolastiche, palestre, cortili, pedibus, ecc.)
- 4) il rafforzamento della collaborazione con la comunità locale

Ne discende l'avvio ed il radicamento di azioni sostenibili e fondate su criteri Evidence Based o raccomandate (definite "Buone Pratiche") per la promozione di stili di vita favorevoli alla salute coerenti al setting.

Il processo di sviluppo del Programma è sostenuto da un'attività di orientamento metodologico e organizzativo condivisa tra i gruppi di lavoro della Scuola, nella loro strutturazione a livello di URS e di singolo istituto scolastico che riguarda:

- l'analisi di contesto/profilo di salute interno e la valutazione delle priorità in relazione alle "Pratiche Raccomandate" dal Programma
- la promozione e partecipazione ai processi di comunicazione e di rete per diffondere e dare sostenibilità alle pratiche;
- l'attività di monitoraggio e di valutazione.

Entro il 2022 sarà reso disponibile il documento regionale "Buone Pratiche", elaborato sulla base del set di pratiche raccomandate e sostenibili nel setting scolastico, in corenza con il modello di "scuola che promuove salute"

Obiettivi e indicatori specifici associati

Nessun obiettivo e indicatore specifico associato

Obiettivi e indicatori trasversali associati

Nessun obiettivo e indicatore trasversale associato

Ciclo di vita:	infanzia	adolescenza	età adulta	terza età	età lavorativa	donne in età fertile
Setting di riferimento per l'azione:	comunità	scuola	ambiente di lavoro	servizi di prevenzione/cura/assistenza sociosanitaria	Comune, municipalità	

Titolo: RETI DI SCUOLE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE



Descrizione: La rete di scuole "Armonie per una scuola in Salute", nata nel 2017, coinvolge cinque scuole dell'alta valle d'Aosta (Unités des communes valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc et Grand-Paradis), tra cui due scuole paritarie, una scuola secondaria paritaria di Aosta e due asili nido (in applicazione del decreto legislativo 62/2017) dell'Unité des communes valdôtaines Grand-Paradis. La rete è coordinata dall'istituzione scolastica Valdigne Mont-Blanc di Morgex e coinvolge bambini e studenti da 0 a 19 anni. Nel 2019, la Sovraintendenza agli studi ha aderito al progetto ELISA (formazione in E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo), nato dalla collaborazione tra il MIUR – Direzione generale per lo studente e il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 71/2017 e dell'emanazione delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (nota MIUR prot. n. 5515 del 27 ottobre 2017). Nel 2021, ha approvato l'adesione della Regione, tramite l'assessorato Istruzione-Dipartimento Sovraintendenza agli Studi al progetto Scuole italiane antibullismo-Sia, coordinato dall'Università di Firenze e ha deciso la costituzione di un Gruppo di lavoro integrato a livello regionale per la prevenzione e la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo, composto da un dirigente tecnico in servizio presso l'assessorato competente in materia di istruzione, dai referenti per l'educazione civica all'Ufficio regionale supporto autonomia scolastica, da un dirigente scolastico formato sulla piattaforma 'Elisa' e da rappresentanti dell'Azienda Usl VdA, designati dal Direttore della struttura complessa e del Dipartimento di salute mentale. In coerenza con gli assi tematici indicati nella legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", l'azione intende: promuovere l'adesione della rete "Armonie per una scuola in salute" alla rete europea Schools for Health in Europe e aumentare il numero delle scuole e degli enti che fanno parte della rete regionale costituire una rete regionale per la cittadinanza digitale e in particolare per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo che valorizza l'esperienza che si sta acquisendo nell'ambito del progetto SIA costituire una rete regionale per la legalità e il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada).

Obiettivi e indicatori specifici associati

Nessun obiettivo e indicatore specifico associato

Obiettivi e indicatori trasversali associati

Nessun obiettivo e indicatore trasversale associato

Ciclo di vita:	infanzia	adolescenza	età adulta	terza età	età lavorativa	donne in età fertile
Setting di riferimento per l'azione:	comunità	scuola	ambiente di lavoro	servizi di prevenzione/cura/assistenza socio-sanitaria	Comune, municipalità	

3.8 Formazione operatori di altri settori

Titolo: **FORMAZIONE OPERATORI**



Descrizione: Negli anni l'offerta formativa rivolta a insegnanti e alunni delle scuole di ogni ordine e grado si è estesa a molteplici temi di salute. Con l'intento di razionalizzare l'impegno e mettere a frutto l'esperienza acquisita concentrando gli sforzi sui temi prioritari per ciascuna fascia d'età, nonché di favorire maggiore diffusione ed equità nell'accesso agli interventi proposti, sarà definito un documento regionale di pratiche raccomandate che i servizi proporranno in modo omogeneo su tutto il territorio.

Tutte le attività terranno conto dei vincoli imposti dalla pandemia Covid-19, riassumibili principalmente in:

? incertezza sulle modalità didattiche attuate nelle scuole;

? diminuzione delle risorse disponibili nella scuola e nella sanità da dedicare alla promozione della salute.

In particolare, a livello regionale i programmi di promozione della salute saranno ri-orientati, a partire da quelli più adeguati per affrontare alcune delle maggiori criticità poste dalla chiusura/riapertura parziale delle scuole a causa della pandemia (riduzione dell'attività fisica e aumento della sedentarietà; utilizzo massivo e per lungo tempo di strumenti elettronici; criticità psicologiche).

La programmazione a livello locale proporrà un catalogo di progetti di promozione della salute che possano supportare la scuola nelle nuove condizioni, ponendo particolare attenzione all'equità di accesso con l'obiettivo di omogeneizzare la distribuzione per zona, grado e tipologia delle scuole aderenti agli interventi proposti.

Tutti gli obiettivi e le azioni previsti sono definiti tenendo conto di quanto contenuto nell'ultima bozza del programma predefinito "Scuole che promuovono salute" del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, in corso di approvazione. In particolare si avvierà la misurazione dei risultati ragguagliando anche in termini di plessi coinvolti.

Obiettivi e indicatori specifici associati

Nessun obiettivo e indicatore specifico associato

Obiettivi e indicatori trasversali associati

Nessun obiettivo e indicatore trasversale associato

Ciclo di vita:	infanzia	adolescenza	età adulta	terza età	età lavorativa	donne in età fertile
Setting di riferimento per l'azione:	comunità	scuola	ambiente di lavoro	servizi di prevenzione/cura/assistenza socio-sanitaria	Comune, municipalità	

3.9 Attivazione gruppi di lavoro con rappresentanti di altri Settori (per condivisione percorsi, ecc.)

Titolo: GRUPPI DI LAVORO PER PROCESSO PARTECIPATO



Descrizione: Entro il 2022 sarà predisposto il documento di buone prassi "Scuole che promuovono salute", che rappresenta un orientamento per la redazione dei Piani dell'Offerta formativa delle scuole. A tale scopo sarà costituito un gruppo di lavoro misto Ufficio Scolastico Regionale e Gruppo Regionale di coordinamento PRP, con il compito di curare in particolare l'integrazione e il coordinamento con la programmazione del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 e tenuto anche conto dei vincoli imposti dalla pandemia da Covid-19. Da alcuni anni le scuole valdostane hanno adottato l'"Approccio globale alla salute" raccomandato dall'OMS e recepito dall'Accordo Stato-Regioni del 17/01/2019 Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute. Tale approccio prevede alcune componenti fondamentali (condivisione degli ambienti fisici e organizzativi e dell'ambiente sociale) che a causa della pandemia da Covid-19 non è stato possibile mantenere. Si può però puntare sullo sviluppo delle competenze individuali e sulle capacità d'azione degli allievi – altro punto fondamentale dell'approccio globale – mediate dagli insegnanti, anche attraverso la proposta a distanza.

Obiettivi e indicatori specifici associati

Nessun obiettivo e indicatore specifico associato

Obiettivi e indicatori trasversali associati

Nessun obiettivo e indicatore trasversale associato

Ciclo di vita:	infanzia	adolescenza	età adulta	terza età	età lavorativa	donne in età fertile
Setting di riferimento per l'azione:	comunità	scuola	ambiente di lavoro	servizi di prevenzione/cura/assistenza sociosanitaria	Comune, municipalità	

4. AZIONI VOLTE ALLO SVILUPPO DI PROCESSI INTERSETTORIALI

4.7 Attività di "Ricerca – Azione" finalizzata a processi partecipati, HEA, ecc.

Titolo: CURRICOLO DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E GESTIONE DEL RISCHIO



Descrizione: Nell'ambito del Piano regionale per la formazione dei docenti e in attuazione del Piano Regionale di Prevenzione 2016-2018 (DGR 1829/2016), nelle scuole di ogni ordine e grado della regione, l'Assessorato istruzione, Dipartimento Sovraintendenza agli studi, in collaborazione con il Comitato Regionale di Coordinamento in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, ha organizzato una serie di iniziative di formazione destinate ai dirigenti scolastici e ai docenti delle scuole della regione, in particolare delle scuole del secondo ciclo interessate ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, ora PTC. Gli incontri, previsti dall'azione del succitato PRP 1.1.2 "A scuola di Cittadinanza e salute", avevano come obiettivo di affrontare gli aspetti normativi, formativi e organizzativi della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tra le iniziative proposte in tale ambito, il corso di formazione sulla comunicazione del rischio agli alunni delle scuole superiori inseriti in percorsi di alternanza scuola lavoro, realizzato nel 2018, ha permesso di formare una trentina di docenti formatori che operano nelle scuole. Nel 2021, è stato organizzato un corso di perfezionamento "Formazione formatori sulla comunicazione del rischio agli alunni delle scuole di secondo ciclo inseriti in percorsi di PCTO" erogato on line a seguito delle misure sanitarie relative a Covid-19, che ha interessato 18 partecipanti. Il gruppo di docenti formati eroga a sua volta la formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro agli studenti della scuola secondaria impegnati in percorso di PCTO, ex alternanza scuola-lavoro, resi obbligatori in tutte dalla legge 107/2015.

Altre iniziative volte a promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro e, più in generale, di una cultura della sicurezza, sono avviate singolarmente dalle scuole o a partire da proposte strutturate nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, di cui la sovraintendenza agli studi è membro.

In una logica di messa in coerenza delle singole iniziative e di promozione della cultura della sicurezza non soltanto in ambito lavorativo ma anche a scuola (rischio incendio, all'organizzazione e gestione delle emergenze, uso di videotermini, uso dei laboratori didattici in particolare legati al Rischio Chimico e Biologico) e in ambito familiare, si intende lavorare a un curriculum verticale di educazione alla sicurezza e alla gestione del rischio per la fascia di età 0-19 anni. Il curriculum sarà implementato nell'ambito della disciplina "educazione civica" e accompagnato da supporti didattici e dalla raccolta di pratiche efficaci che saranno pubblicate nel sito realizzato con l'azione NETWORK DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE. Il coordinamento della redazione del curriculum sarà assicurato dalla rete "Armonie per una scuola in salute", nell'ambito dell'azione RETI DI SCUOLE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE.

Obiettivi e indicatori specifici associati

Nessun obiettivo e indicatore specifico associato

Obiettivi e indicatori trasversali associati

Nessun obiettivo e indicatore trasversale associato

Ciclo di vita:	infanzia	adolescenza	età adulta	terza età	età lavorativa	donne in età fertile
Setting di riferimento per l'azione:	comunità	scuola	ambiente di lavoro	servizi di prevenzione/cura/assistenza sociosanitaria	Comune, municipalità	ambiente domestico

5. AZIONI VOLTE AD AUMENTARE L'ACCESSIBILITÀ E L'APPROPRIATEZZA (EFFICACIA, SOSTENIBILITÀ, INTEGRAZIONE) DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E L'ADESIONE A MISURE DI PREVENZIONE, IN RELAZIONE ALL'OFFERTA INDIVIDUALE (obesità, tabagismo, screening oncologici, percorso nascita, consultori, vaccinazioni, dipendenze, NPI, ecc.)

5.11 Comunicazione – Marketing sociale

Titolo: NETWORK DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE



Descrizione: Il sito delle scuole valdostane Webécole contiene una sezione, A scuola di cittadinanza, specificamente dedicata alla comunicazione e all'informazione sui temi di cittadinanza, tra cui l'educazione alla salute. Il sotto-sito presenta: gli accordi interistituzionali in essere; le iniziative di formazione (seminari, convegni, corsi di formazione) realizzati nel periodo 2016 - 2019, l'informazione su iniziative puntuali (es. screening ambliopia, indagine HBSC), le pubblicazioni realizzate o raccolte nel corso del periodo interessato, il catalogo dell'offerta educativa che raccoglie le iniziative destinate agli alunni di tutti i gradi di scuola. Nell'ambito delle attività promosse dalla rete "Armonie per una scuola in salute", è in fase di realizzazione un sito curato dagli studenti di una delle istituzioni scolastiche di scuola secondaria di secondo grado. L'azione si propone di:

- riorganizzare il sito esistente potenziandone l'aspetto comunicativo. In tal senso si prevede il coinvolgimento degli studenti in una logica di collaborazione e comunicazione tra pari.
- effettuare studi di impatto sulle azioni promosse negli anni precedenti (catalogo dell'offerta educativa) e sulle azioni promosse dalla rete di scuole "Armonie per una scuola in salute"
- realizzare iniziative di comunicazione su risultati raggiunti sia per un pubblico di specialisti (operatori sanitari, docenti) che per il grande pubblico (genitori studenti).

Obiettivi e indicatori specifici associati

Nessun obiettivo e indicatore specifico associato

Obiettivi e indicatori trasversali associati

Nessun obiettivo e indicatore trasversale associato

Ciclo di vita:	infanzia	adolescenza	età adulta	terza età	età lavorativa	donne in età fertile
Setting di riferimento per l'azione:	comunità	scuola	ambiente di lavoro	servizi di prevenzione/cura/assistenza sociosanitaria	Comune, municipalità	

3. AZIONI VOLTE ALLA MODIFICA AMBIENTALE/ORGANIZZATIVA DI UN SETTING PER FAVORIRE L'ADOZIONE COMPETENTE E CONSAPEVOLE DI STILI DI VITA FAVOREVOLI ALLA SALUTE

3.8 Formazione operatori di altri settori

Titolo: PIANO DI FORMAZIONE INTEGRATO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE (azione equity-oriented)



Descrizione: Con deliberazione della Giunta regionale n. 1200 in data 6 settembre 2019, è stato adottato il Piano regionale per la formazione dei docenti per il triennio 2019-2022. In base a quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale n. 18 del 3 agosto 2016, il Piano individua le priorità formative del personale docente per la realizzazione delle attività aventi carattere strutturale e trasversale, con particolare riguardo alle esigenze correlate con gli adattamenti delle Indicazioni nazionali per il curricolo alle necessità locali di cui all'articolo

40 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta e in coerenza con le priorità individuate dalle riforme in atto a livello nazionale e regionale. A partire dall'anno scolastico 2017/2018, il piano di formazione continua degli insegnanti della regione è il punto di riferimento per la progettualità delle scuole nell'ottica di garantire al singolo docente o alla singola scuola la qualità dell'insegnamento e il costante miglioramento del servizio erogato dalle istituzioni scolastiche. La formazione prevede approcci e metodologie innovativi per combattere la dispersione scolastica, favorire un'istruzione di qualità e la costruzione di una società di pari opportunità. In questa direzione, il piano individua priorità, contenuti chiave e strategie per valorizzare l'innovazione dell'intero sistema scolastico e delle singole scuole. Il piano si propone, inoltre, di promuovere una pianificazione intersettoriale e condivisa tra tutti gli attori del territorio come elemento essenziale per lo sviluppo del sistema educativo regionale, in linea con le iniziative promosse a livello nazionale e internazionale. Le priorità strategiche identificate per il sistema scolastico regionale orientano gli interventi che il Dipartimento Sovraintendenza agli studi mette in atto e esplicitano alle scuole le direzioni dell'intero sistema, nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle specificità territoriali. Gli obiettivi prioritari per lo sviluppo del sistema educativo regionale, per il triennio 2019 – 2022, afferiscono alle seguenti aree tematiche: 1. Competenze di sistema; 2. Competenze per il 21° secolo; 3. Competenze per una scuola inclusiva. In particolare l'asse 3 comprende le azioni formative relative alla cittadinanza e alla promozione della salute: 1. Integrazione, competenze in materia di cittadinanza e cittadinanza globale; 2. Inclusione e disabilità; 3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. In questo ambito, il Dipartimento Sovraintendenza agli studi ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con l'Azienda USL Valle d'Aosta per la somministrazione farmaci a scuola, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1024 in data 24 agosto 2018. In applicazione di questo protocollo, sono organizzate annualmente formazioni destinate a educatori di asili nido e di convitti, docenti, personale ATA, personale delle mense scolastiche e dei comuni (autisti di scuolabus). I nominativi dei docenti che hanno ottenuto l'abilitazione alla somministrazione dei farmaci salvavita a scuola sono inseriti nella banca dati regionale per dare modo ai dirigenti scolastici di verificare il contingente di docenti formati nella loro scuola. A partire dall'anno 2017, a seguito del decreto legislativo 65/2017 che istituisce il Sistema integrato 0-6, il Piano regionale di formazione dei docenti è aperto anche agli educatori/alle educatrici degli asili nido e alle tate familiari. Nel 2021, al fine di facilitare l'accesso alla formazione per il personale degli asili nido e per le tate familiari, è stato allargato l'accesso della GSuite, in uso per il sistema scolastico, a queste categorie professionali che possono pertanto avere un indirizzo di posta elettronica istituzionale nome@mail.scuole.vda.it, accesso allo spazio condiviso illimitato di GoogleDrive, alle classi virtuali, alla piattaforma per le webconferenze. Sempre nel 2021, con l'adesione al progetto Scuole italiane antibullismo-Sia e la creazione di un gruppo di lavoro regionale, si è coinvolto nella programmazione di azioni di formazione la componente della rappresentanza dell'Azienda USL. L'azione intende proseguire e mettere a sistema queste iniziative e allargare la collaborazione interistituzionale nella programmazione delle azioni formative, da inserire nel Piano annuale della formazione e potenziare l'uso delle tecnologie per la gestione dell'accesso alla formazione (piattaforma regionale del Dipartimento sovraintendenza agli studi), l'erogazione della formazione (piattaforme nazionali e regionali), l'implementazione delle banche dati regionali.

Per quanto riguarda l'asse 2 "competenze per il 21° secolo" si è partiti dall'evidenza che la crescita al giorno d'oggi è largamente guidata da un elevato utilizzo di media digitali, che i dispositivi e le applicazioni digitali costituiscono una parte essenziale della vita quotidiana e

che la trasformazione digitale dei sistemi di salute e la crescente digitalizzazione della vita quotidiana hanno un forte impatto sia sulla disponibilità e che sull'ubiquità di informazioni legate alla salute che sono aumentate rapidamente e sostanzialmente negli ultimi decenni.

Inoltre, l'esperienza nell'uso delle tecnologie per la formazione del personale educativo e docente maturata a seguito della pandemia Covid-19 ha messo in evidenza le potenzialità dell'uso della formazione aperta e a distanza per raggiungere docenti e personale educativo che non partecipava alle iniziative formative in presenza. Si sono rivelate di particolare efficacia le formazioni aperte e a distanza in forma di MOOC, accompagnati da sperimentazioni tutorate nelle classi.

Fino ad oggi, la promozione della salute a scuola ha sfruttato quindi solo parzialmente le potenzialità e le sfide dei media digitali. Pertanto attraverso l'offerta formativa rivolta a dirigenti, docenti, educatori si auspichi: 1) che tutti gli attori della promozione della salute a scuola usino le possibilità dei media digitali nel contesto di ricerca, sviluppo, implementazione scambio di interventi innovativi e buone pratiche; 2) che tutti gli attori siano invitati a usare i media digitali come un'integrazione, e non un sostituto, delle azioni di promozione della salute a scuola non digitali (faccia a faccia); 3) che tutti gli attori si assicurino che l'uso di media digitali non porti a un passo indietro verso la prevenzione individuale e comportamentale, ma piuttosto venga usato a livello organizzativo, ad esempio per sviluppare capacità, comunicare con i partner fuori dalla scuola e promuovere la partecipazione rendendo facile l'accesso ai processi di cambiamento all'interno della scuola; 4) ricadute in termini di azioni per sviluppare l'empowerment degli individui e l'intero sistema scolastico per gestire efficacemente la complessità delle informazioni di salute, compresa la loro valutazione critica, la selezione e l'uso, e ad assumersi la responsabilità di fornire informazioni di salute adeguate e attendibili.

Obiettivi e indicatori specifici associati

Nessun obiettivo e indicatore specifico associato

Obiettivi e indicatori trasversali associati

Nessun obiettivo e indicatore trasversale associato

Ciclo di vita:	infanzia	adolescenza	età adulta	terza età	età lavorativa	donne in età fertile
Setting di riferimento per l'azione:	comunità	scuola	ambiente di lavoro	servizi di prevenzione/cura/assistenza	Comune, municipalità	